

LA GESTIONE FINANZIARIA DA BANCOPOSTA A BANCOPOSTA FONDI SGR



INFORMATIVA ALLE OO.SS.

ROMA NOVEMBRE 2018

- A partire dal 1 Gennaio 2019, Poste Italiane-Patrimonio BancoPosta passerà a BancoPosta Fondi S.p.A. SGR (BPF SGR) le attività della propria gestione finanziaria, connesse all'impiego della raccolta da conti correnti postali, nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa applicabile e in coerenza con le Linee guida di gestione finanziaria di Poste Italiane.
- Tali attività sono oggi affidate da BancoPosta alla Funzione Coordinamento Gestione Investimenti (CGI) di Poste Italiane.
- Nel corso degli anni, la gestione finanziaria BancoPosta, basata inizialmente su un'attività di compravendita di titoli di Stato a tasso fisso, è significativamente evoluta andando ad assumere le caratteristiche di una gestione sempre più articolata ed attiva anche in funzione dell'andamento dei tassi di mercato, che negli ultimi anni hanno raggiunto livelli negativi.

- La scelta di passare la gestione finanziaria a BPF SGR, che già oggi presenta competenze specifiche nel comparto del risparmio gestito, è in linea con il Piano Strategico Deliver 2022 che prevede la configurazione della SGR quale competence center di Gruppo per l'attività di gestione degli investimenti finanziari, rafforzandone il ruolo con l'acquisizione del Mandato di gestione finanziaria BancoPosta
- Il relativo Progetto, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane nell'adunanza del 18 ottobre 2018, è stato comunicato preventivamente a Banca d'Italia, in coerenza con le disposizioni di vigilanza applicabili.
- La sua realizzazione presenterà i seguenti vantaggi:
 - una concentrazione e valorizzazione delle competenze finanziarie;
 - una razionalizzazione nell'accesso ai mercati finanziari da parte del Gruppo.
- In ottica di valorizzazione e salvaguardia delle competenze ad oggi presenti in ambito CGI e al fine di consentire l'avvio operativo del mandato di gestione che avrà decorrenza dal 1 di gennaio, è previsto il passaggio su base individuale delle relative risorse in BPF SGR, inizialmente in regime di distacco.

- Nell'ottica di ottimizzare e valorizzare le sinergie tra le diverse componenti presenti nel Gruppo, in materia di controlli è previsto che le attività di Risk management e Revisione Interna di BPF SGR siano svolte da Bancoposta. Il passaggio a tale riorganizzazione consentirà un rafforzamento dei presidi sulle attività svolte da BPF SGR.
- Conseguentemente le funzioni Risk Management e Revisione Interna di BancoPosta, estenderanno il proprio perimetro di attività a BPF SGR.
- Al fine di garantire la piena continuità operativa e assicurare il mantenimento di competenze specialistiche già consolidate, le 3 risorse oggi operanti in BPF SGR passeranno ad operare presso BancoPosta.
- BPF SGR manterrà la funzione Compliance e, in coerenza con quanto previsto dalla normativa di riferimento, individuerà specifici presidi atti ad assicurare il controllo sui livelli di servizio previsti nei suddetti contratti di esternalizzazione.
- Tali iniziative di riorganizzazione, approvate dal Consiglio di Amministrazione di BPF SGR nell'adunanza del 25 ottobre 2018, sono oggetto di preventiva comunicazione a Banca d'Italia in coerenza con le disposizioni di vigilanza applicabili.

- Infine, in coerenza con la Linea Guida sull'Antiriciclaggio approvata dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A. in data 01/08/2018, il modello organizzativo adottato in tema di contrasto ai fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo prevede l'accentramento in Poste Italiane S.p.A. dell'indirizzo, del coordinamento e dell'attuazione delle strategie e delle politiche di Gruppo per la gestione del rischio in parola. Tali compiti sono attribuiti alla Funzione Antiriciclaggio di Gruppo che li esercita per Poste Italiane S.p.A. e, in *outsourcing* per i Soggetti Obbligati del Gruppo che esternalizzano la funzione di controllo di secondo livello "Antiriciclaggio" alla Capogruppo.
- In ambito SGR è prevista la nomina di un Responsabile Antiriciclaggio che assicurerà il coordinamento con la funzione Antiriciclaggio di Gruppo, svolgerà specifiche attività di consulenza/controllo e monitorerà l'efficacia delle altre attività di controllo affidate alla funzione Antiriciclaggio di Gruppo.
- Il relativo Progetto, approvato dal Consiglio di Amministrazione di BPF SGR nell'adunanza del 25 ottobre 2018, è oggetto di preventiva comunicazione a Banca d'Italia in coerenza con le disposizioni di vigilanza applicabili.